

Interrogazione n. 43

presentata in data 5 dicembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri
Carenza di personale medico dipendente presso il Pronto Soccorso di Fermo, scadenza del contratto dei medici ‘gettonisti’ e adozione dei necessari provvedimenti per il sistema di Emergenza e Urgenza rivolti agli Enti del Servizio Sanitario Regionale

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- con determina del Direttore della UOC Acquisti e Logistica n. 2 del 28/01/2025 l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo aggiudicava ad una cooperativa, con sede a Fermo, l'appalto di “*Servizi sanitari ospedalieri di guardia attiva medica di Pronto Soccorso*”;
- come può evincersi dal Capitolato speciale allegato alla determina n. 320 del 10/05/2024 del Direttore Generale AST Fermo, l'appalto *“ha per oggetto l'affidamento di servizi medici a supporto delle attività della U.O.C. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza AST di Fermo, con riferimento alla presa in carico di tutti i codici (bianchi, verdi, azzurri, arancioni e rossi) presso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) e nelle varie postazioni Pronto Soccorso di Fermo, 118 e Punto di Primo Intervento (PPI) di Amandola”*;
- sempre dal Capitolato speciale, si evince che il servizio viene espletato tramite medici con specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, forniti dalla cooperativa (“gettonisti”) per mesi 12, per un totale di 2.160 turni h12 per il Pronto Soccorso, di 600 turni h12 per il Punto di primo intervento di Amandola (PPI) e di 360 turni h12 per il 118;
- risulta dalla stessa determina n. 2/2025 che *“la durata iniziale dell'appalto è di 12 mesi, con termine iniziale presunto il 01.02.2025 e termine finale presunto in data 31.01.2026, salvo opzioni per ulteriori mesi 36, anche frazionabili, per una durata complessiva, comprensiva di opzioni, di mesi 48”*;
- nella stessa determina si evidenza che *«ai sensi dell'art. 10, co. 5 bis, del D.lgs. 34/2023, convertito con L. 56/2023, la durata dell'affidamento in oggetto non può eccedere i mesi 12 e che, pertanto, le opzioni e variazioni in aumento saranno esercitate, se del caso, con autonomo e separato atto, previa verifica della sussistenza dell'effettivo fabbisogno e dei presupposti di legittimità e subordinatamente all'eventuale rimozione dei predetti limiti di legge»*;

Rilevato che:

- al punto 4 della determina 2/2025 si da atto che l'importo di aggiudicazione, per mesi 12, è pari ad € 4.158.720,00, oltre IVA (4.366.656,00 IVA 5% inclusa);
- nel 2024 risulta che *«l'AST di Fermo ha fatto ricorso alla stipula di contratti di appalto annuali con le cooperative per l'area dell'emergenza e per il dipartimento materno infantile per un costo complessivo di euro 4.120.773,00 (sensibilmente superiore a quello registrato nel 2023 di euro 3.675.365,00)»*, e che, pertanto, per l'anno 2025 tale tetto di spesa si presume sarà superato;

Considerato che:

- l'art. 10 del decreto legge 30 marzo 2023 n. 34, convertito con legge 26 maggio 2023 n. 56, prevede che i servizi medici ed infermieristici possono essere affidati a terzi (cc.dd. “gettonisti”) solo in casi di necessità ed urgenza, in un'unica occasione e senza possibilità di proroga per un periodo non superiore a dodici mesi;

- il Decreto Ministero della Salute 17/06/2024 ha adottato le linee guida inerenti all'applicazione dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 secondo le quali il ricorso alla esternalizzazione dei servizi medico-sanitari è integrabile nei soli casi di necessità e urgenza, in una unica occasione e senza possibilità di proroga, per un periodo non superiore a dodici mesi;

Ritenuto che:

- a quanto è dato sapere, il contratto di appalto di che trattasi - i cui termini iniziali e finali erano stati effettivamente previsti in modo presunto - risulterebbe in scadenza a maggio 2026 e, quindi, sussiste la necessità e l'urgenza di adottare fin d'ora i necessari provvedimenti per garantire la continuità assistenziale nel reparto di Pronto Soccorso di Fermo e la regolarità della intera gestione del sistema di Emergenza e Urgenza nella Provincia di Fermo a causa della grave carenza in organico di medici specializzati ed attesa l'impossibilità di rinnovare o prorogare il contratto di appalto;

- l'eventuale proroga o rinnovo del contratto potrebbe esporre l'AST a controlli e sanzioni, come da Delibera ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n. 288 del 23 luglio 2025;

- invero, con la predetta Delibera ANAC si ribadisce il divieto di assumere dirigenti medici con contratti di somministrazione e pone stringenti limiti al reclutamento tramite contratti libero-professionali, pena la nullità dei contratti stessi e la responsabilità erariale;

Evidenziato che:

- la Corte dei Conti, in sede di giudizio di parifica del Rendiconto 2024, *"rileva che anche nel 2024 permangono problematiche legate all'affidamento a soggetti esterni di attività riconducibili alle professioni sanitarie, sollecitando la Regione ad adottare ogni misura possibile per il loro superamento e, più in generale, per attenuare le criticità riscontrate dagli enti del SSR nel soddisfacimento del fabbisogno di personale sanitario."*;

- in definitiva, il ricorso all'utilizzo dei medici "gettonisti", sebbene con diversa intensità, riguarda la quasi totalità degli enti del S.S.R.;

- è indispensabile, quindi, concretizzare quanto prima le procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale dei ruoli sanitari davvero necessario a potenziare e ad aumentare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate ai cittadini dalle strutture sanitarie presenti sia nella provincia di Fermo che in tutte le Marche.

Per quanto sopra premesso,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- quanti siano, ad oggi, i medici dipendenti del Pronto Soccorso di Fermo e quanti siano i medici "gettonisti" che dovranno essere sostituiti da dipendenti entro il mese di maggio 2026;

- quali iniziative di reclutamento siano già state programmate, finanziate e avviate al fine di superare il sistema dei "gettonisti" nel Pronto Soccorso di Fermo, la cui scadenza contrattuale di maggio 2026 è tassativamente improrogabile;

- quali provvedimenti urgenti si intendano adottare per garantire la continuità del servizio di Emergenza e Urgenza dell'AST di Fermo dal mese di giugno 2026;

- se la Giunta regionale non ritenga di adottare, ex art. 21 comma 4 l.r. 19/22, linee di indirizzo e, nella sussistenza dei presupposti, direttive vincolanti per tutti gli enti del S.S.R. e finalizzate a

ottimizzare l'attuazione della programmazione anche attraverso la concretizzazione delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale degli enti del S.S.R. da svolgere in forma aggregata e con priorità per il solo personale socio sanitario, tecnico e professionale.